

## ENEL: LA QUALITA' DEL SERVIZIO NEL 2004 MIGLIORA DEL 17%

- *Le interruzioni imputabili alla Società si sono ridotte da 72 minuti per cliente nel 2003 a 60 minuti nel 2004.*
- *La Società ha investito lo scorso anno oltre 1,5 miliardi nel potenziamento della rete*
- *Si riduce drasticamente lo storico gap tra Sud e resto d'Italia.*

**Roma, 3 maggio 2005** - Continua il miglioramento della continuità del servizio elettrico. Nel 2004 la durata media complessiva delle interruzioni per i clienti Enel, di responsabilità dell'azienda, è scesa a 60 minuti rispetto ai 72 minuti registrati nel 2003, con una flessione di circa il 17%, grazie ai notevoli investimenti nel potenziamento della rete, oltre 1,5 miliardi di euro nel corso del 2004.

Si riduce ulteriormente lo storico gap tra le regioni del Sud e quelle del centro Nord. Alcune regioni del Mezzogiorno hanno registrato risultati addirittura migliori della media nazionale. A esempio la Puglia con 53 minuti, il Molise con circa 36 minuti, la Basilicata con 45 minuti. Altre hanno sensibilmente ridotto la durata media delle interruzioni. La Calabria è passata dai 104 minuti del 2003 agli 85 minuti del 2004; la Campania da 115 minuti a 92 minuti, la Sicilia da 119 minuti a 80 minuti.

Nel Centro Italia, si segnalano l'Umbria con 44 minuti e le Marche con 43 minuti.

Al Nord, il Trentino Alto Adige dimezza le interruzioni passando dai 102 minuti del 2003 (dovuti a eccezionali eventi meteorologici) a 51 minuti. Il Friuli Venezia Giulia che già partiva da una soglia molto bassa di 56 minuti scende a 36 minuti. La Lombardia riduce la durata media delle interruzioni a 30 minuti, circa la metà della media nazionale.

Il Veneto ha subito nella prima parte del 2004 straordinari eventi meteorologici: nevicate con formazione di manicotti di ghiaccio che hanno seriamente danneggiato la rete. Ciò nonostante, non supera i 66 minuti di interruzioni per cliente nel 2004 (45 minuti nel 2003).

I dati sono stati comunicati all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per verifica e successiva approvazione.